

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348007
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fermaglio di piviale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XIX/ XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1899

DTSF - A 1930

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega fiorentina (?)

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ fusione/ cesellatura/ incisione/ doratura

MTC - Materia e tecnica pietre artificiali

MIS - MISURE

MISA - Altezza 13

MISL - Larghezza 13

MIST - Validità ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Fermaglio da piviale realizzato in vermeil (argento dorato) e costituito da due lamine saldate: quella anteriore, lavorata a sbalzo, forma la cornice del razionale, mentre quella che lo fodera sul verso si intravede sul recto dal clipeo centrale. Gancio a lingua avvitato con perni sul fondo. Anteriormente, al centro, su fondo liscio, lo stemma dell'arcivescovo Mistrangelo eseguito a fusione recante il nome di Maria coronato, sormontato da angelo reggente cartiglio con impresa: "timore domini docebo" e sostenuto da due rami d'olivo incrociati su pallio. Intorno allo stemma, una corona di venti pietre incolori, sfaccettate. La cornice, a margine libero, è costituita da volute vegetali e altri motivi ed ospita due cherubini sopra e sotto lo stemma vescovile. Sotto i boccioli sette pietre ovali multicolori tagliate a tavola entro castoni centinati. La pietra in alto, sotto il cherubino, è affiancata da due perle ugualmente incastonate. Il fondo di tutta la decorazione è opacizzato dalla granitura.

DESI - Codifica Iconclass 46 A 12 2 : 61 B 2 (MISTRANGELO); 11 G 19 11; 48 A 98 3

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sullo stemma
ISRI - Trascrizione	M(ARIA) V(ERGINE)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sullo stemma
ISRI - Trascrizione	M(HTH)P O(EO)Y (MADRE DI DIO)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio dello stemma
ISRI - Trascrizione	TIMORE DOMINI DOCEBO VOS
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Mistrangelo Alfonso Maria
STMP - Posizione	sul clipeo centrale
STMD - Descrizione	scudo con nome di Maria coronato, sormontato da angelo reggente cartiglio con l'impresa: "timore domini docebo" sostenuto da due rami di olivo incrociati su pallio e sormontato da croce patriarcale, galero e quattro ordini di nappe
NSC - Notizie storico-critiche	Il fermaglio da piviale appartenne al cardinale Mistrangelo, presule della diocesi fiorentina dal 19 giugno 1899 al 7 novembre 1930, insignito della porpora cardinalizia nel 1915. Fu quasi certamente esemplificato su un antico "razionale" della cattedrale, databile alla prima metà del Seicento, ornato di una cornice a volute ed elementi vegetali con testine di cherubino. Il fermaglio dell'arcivescovo Mistrangelo si distingue dal primo per il trattamento vaporoso delle volute, per l'ampiezza del clipeo centrale, la cui zona interna è riempita dallo stemma episcopale a bassissimo rilievo e da un giro di pietre più piccole ma più numerose, in castone a rosetta. Come tutti gli arredi posseduti dal cardinale e adesso conservati in cattedrale fu realizzato in uno stile "neo-rinascimentale", in vermeil.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 422355

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	inventario
FNTD - Data	1979

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Suppellettile ecclesiastica
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000004
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 359

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Corsini D.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Boschi B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)